

Idroelettrico, domani incontro con No Tube

Domani alle 21 alla sede della circoscrizione 3 in via Martiri della Resistenza il comitato No Tube organizza un'assemblea pubblica per illustrare ai cittadini le recenti novità in materia di impianti idroelettrici sui fiumi.

«Durante la serata - fa sapere in una nota il comitato - i rappresentanti dei comitati No Tube delle altre province presenteranno la documentazione fotografica relativa ad alcuni impianti già operativi nei territori di Reggio Emilia e Modena, per chiarire ai cittadini cosa significa permettere il far west idroelettrico e quanto sia grave l'assenza di controlli nella nostra Regione. Sono stati invitati molti amministratori regionali e provinciali con cui sarà possibile discutere di quali soluzioni di tutela sono oggi possibili per riparare al danno fatto prima che sia troppo tardi, in modo da salvare i nostri corsi d'acqua più preziosi».

Interverranno alla serata i consiglieri regionali **Monica Donini** (Federazione della Sinistra), **Giovanni Eavia** (Movimento 5 stelle), **Gabriella Men** (Verdi-Sel), **Marco Carini** (Pd), **Andrea Polastri** (Pdl) e gli assessori regionali Sabrina Freda (Ambiente) e Paola Gazzolo (Difesa del suolo). Saranno presenti inoltre i sindaci di molti comuni della piacentini, tra cui quelli di Coli e di Ottono, interessati dalla possibile nascita di centrali. Con la recente approvazione delle linee guida regionali sulle energie rinnovabili, una parte dell'articolo 100 del piano territoriale di coordinamento provinciale, relativo all'idroelettrico, ha perso validità: oggi i torrenti piacentini (tranne Trebbia, Nure e Aveto) possono diventare terreno per l'installazione di un impianto idroelettrico.

